



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

PROT. N. 3001 DEL 17/02/2026

Servizio:

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 21 del 17/02/2026

Oggetto: Operazioni ordinarie di estumulazione ed inumazione - anno 2026.

IL SINDACO

VISTA la necessità di porre a disposizione nuovi spazi per l'inumazione di salme nel cimitero comunale, secondo il principio della rotazione, così come previsto dalla legge, consentendo così il corretto riutilizzo della disponibilità del patrimonio cimiteriale esistente in funzione del perseguimento del preminente interesse pubblico, atto a garantire un servizio di primaria importanza per la collettività;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene pubblica, interdire l'accesso al pubblico nel cimitero durante il periodo di esecuzione delle operazioni di esumazione e/o estumulazione;

VERIFICATO il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2025, nello specifico all'art. 38 - Inumazioni;

ACCERTATO che le operazioni saranno eseguite da personale qualificato;

VISTI gli art. 82, 83 e 85 del D.P.R. 285 del 10.09.1990 che attribuiscono i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni e/o estumulazioni al Sindaco;

VISTO il T.U. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2025;

VISTO il D.P.R. n. 254/03 in materia di rifiuti sanitari;

VISTE le circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

CONSIDERATI gli art. 86 e 87 del DPR 285 del 10.09.1990 relativi alla regolamentazione delle estumulazioni e delle tumulazioni;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla estumulazione e alla esumazione ordinaria di salme tumulate ed inumate nel Cimitero Comunale, le cui concessioni ventennali e quinquennali risultano scadute, di cui all'elenco allegato al presente atto, del quale ne diventa parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO altresì che relativamente alle tombe e ai loculi per i quali non sarà possibile rintracciare i parenti delle salme inumate e tumulate, si procederà comunque d'ufficio all'esumazione ed estumulazione ordinaria della salma e a raccogliere i resti mortali che saranno conservati nell'ossario comune oppure per le salme poste in loculi, se non completamente mineralizzate, si provvederà all'inumazione nel campo a terra;

RITENUTO di dover provvedere in conseguenza

ORDINA

- che nel corso dell'anno 2026, a partire dal mese di Febbraio, nel Cimitero Comunale, ai sensi del vigente regolamento di Polizia Mortuaria, vengano eseguite le operazioni di esumazione ed estumulazione ordinarie, di cui agli elenchi allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- l'estumulazione ordinaria delle salme per cui sia decorsa la tumulazione ventennale nei loculi comunali, le cui concessioni sono scadute e la successiva inumazione delle stesse nel campo degli indecomposti in caso di non completa mineralizzazione;
- l'esumazione ordinaria delle salme inumate allo scadere della concessione ventennale per le quali siano trascorsi i periodi minimi di inumazione di 5 (cinque) anni previsti dalla normativa vigente;
- che tali procedure di esumazione ed estumulazione ordinarie avranno luogo dopo la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune;
- che le operazioni succitate siano condotte da ditta specializzata affidataria dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi cimiteriali;
- che durante le operazioni di esumazione ed estumulazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti, nel rispetto delle salme esumate e che a tal fine sia prevista la chiusura al pubblico del cimitero per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse;
- che sia redatto apposito verbale relativo alle operazioni effettuate, indicando i nominativi dei defunti estumulati ed esumati e loro collocazione;
- che i rifiuti derivanti dalle operazioni effettuate siano smaltiti secondo la normativa vigente;
- che i resti mortali vengano collocati come da disposizioni dei familiari e con oneri a totale loro carico. In caso di disinteresse o irreperibilità dei parenti, si provvederà con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale alla estumulazione ed inumazione delle salme non completamente mineralizzate o a depositare nell'Ossario Comune i resti rinvenuti dalle esumazioni, e in caso di non mineralizzazione, alla reinumazione dei resti in apposito spazio cimiteriale (campo degli indecomposti);
- che gli effetti della presente ordinanza sono sospesi nei giorni di sabato e domenica ed in concomitanza della celebrazione di funerali;
- che è fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza fino allo scadere della stessa;

INFORMA

- nei giorni prefissati le esumazioni e le estumulazioni avverranno anche in assenza dei familiari e/o congiunti;
- le esumazioni e le estumulazioni verranno eseguite cronologicamente in ordine di data del decesso trascorsi i relativi tempi previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria;
- che i familiari che intendessero presenziare alle operazioni dei propri cari, nonché recuperare gli oggetti di loro interesse rinvenuti nei loculi, dovranno recarsi al cimitero nel giorno e all'orario comunicato tramite avviso personale;
- che contro la presente ordinanza è ammesso, nel tempo di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine.

DISPONE

- l'affissione della presente agli ingressi del cimitero e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Veglie oltre che sull'albo Pretorio online;
- di notificare la presente ordinanza a:
- Ufficio Territoriale del Governo di Lecce
- Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce;
- Custode Cimiteriale;
- Ditta Berlor incaricata dei lavori.

Veglie, **17/02/2026**

IL SINDACO

F.TO **Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.